



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “RANDACCIO – TUVERI – DON MILANI - COLOMBO”

Via Venezia, 2 - 09126 Cagliari - Tel. 070 302870 / 303373 - Fax 070 300199

C.M. CAIC81200V - C.F. 92030830928 - CODICE IBAN: IT 90 H 01015-04803-000070342605

E-Mail caic81200v@istruzione.it PEC caic81200v@pec.istruzione.it Sito Internet: www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it

Circ. n. 14

Cagliari, 10/09/2024

Ai Genitori
Al Personale docente
Al Personale ATA
Al Sito Web
e p.c. al DSGA

OGGETTO: SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA.

La presente circolare intende disciplinare le azioni da intraprendere nel caso in cui gli alunni debbano assumere dei farmaci in orario scolastico.

Con la nota n. 2312 del 25.11.2005 il Ministero dell'Istruzione, d'intesa con quello della Salute, ha emanato le “Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all’assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelare il diritto allo studio, la salute ed il benessere all’interno della struttura scolastica”.

I farmaci a scuola potranno essere somministrati agli studenti **solo in caso di assoluta necessità** e nel rispetto delle successive indicazioni.

1. Somministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.

Tale somministrazione richiede il rispetto dei seguenti passaggi procedurali:

- a) **Richiesta formale da parte della famiglia**, a fronte della presentazione di una prescrizione al Dirigente Scolastico da parte del medico curante o specialista, attestante lo stato di malattia e la non digeribilità della somministrazione.

Il soggetto esercitante la patria potestà può richiedere che egli stesso o un delegato maggiorenne possa entrare a scuola in orario scolastico per provvedere alla somministrazione, oppure allegare alla prescrizione medica l’autorizzazione affinché la somministrazione o auto somministrazione avvenga a cura della scuola.

Al fine di semplificare le procedure, **la modulistica** (composta da due moduli distinti: uno da compilarsi a cura del medico e l'altra a cura del soggetto esercitante la patria potestà) sarà disponibile nel sito. Si invitano le famiglie a presentare la documentazione previo colloquio con il Dirigente Scolastico che valuta ciascun singolo caso.

- b) Verifica da parte del Dirigente Scolastico della struttura e della **disponibilità degli operatori in servizio nella sede scolastica** (docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici), nel caso in cui il soggetto esercitante la patria potestà abbia richiesto che la somministrazione o autosomministrazione avvenga a cura della scuola;
- c) **Formale autorizzazione del Dirigente Scolastico e individuazione dei somministratori**, preferibilmente scelti tra il personale che ha seguito i corsi di primo soccorso ai sensi del D.Lgs.81/2008, e/o all’uopo addestrati.

Solo dopo questi tre passaggi è possibile procedere alla somministrazione del farmaco secondo le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico contestualmente all’incarico per la somministrazione.

2. Terapie farmacologiche brevi.

Qualora la somministrazione di un farmaco non possa essere differita si richiede alla famiglia di provvedere direttamente con l'ingresso a scuola in orario scolastico di un genitore o delegato maggiorenne. Il personale scolastico può rendersi disponibile per la somministrazione.

Resta invariato l'assoluto rispetto delle procedure di cui sopra (richiesta/autorizzazione da parte della famiglia, requisiti/disponibilità da parte del personale scolastico).

NON SONO AMMESSE DEROGHE ALLE PROCEDURE INDICATE.

3. Gestione dell'emergenza.

Nei casi gravi e urgenti non ci si può esimere di portare il **normale soccorso** ed è obbligatorio fare ricorso al Sistema Sanitario Nazionale attraverso il **118** (avvertendo contemporaneamente la **famiglia**), altrimenti potrebbe configurarsi il reato di omissione di soccorso.

La modulistica viene allegata alla presente e sarà pubblicata nel sito web della scuola in apposita sezione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Giovanna Porru

[Firma autografa sostituita dall'indicazione
a stampa ai sensi del D.Lgs.39/1993 art. 3, c. 2]